



La storia di

SARA

#SOLOPERTE

CONOSCERE, CAPIRE, EDUCARE: PREVENIRE IL SEXTING SI PUÒ

pepita
L'ESSENZA DELL'EDUCARE

 FONDAZIONE
CAROLINA
ONLUS
Felici di Navigare

L'ILLUSTRATRICE

CECILIA SPALLETTI, classe '96, educatrice professionale ed illustratrice cresciuta a Milano. Studia e si diploma in un Liceo delle Scienze Umane di indirizzo socio-economico. Si laurea in Scienze dell'Educazione all'Università Statale di Bergamo.

Porta avanti la sua passione per il disegno, mantenendolo come hobby personale a lungo. Inizia la sua sperimentazione professionale come illustratrice collaborando al progetto contro il bullismo e cyberbullismo #soloperte con Pepita e Fondazione Carolina, producendo il presente fumetto.

Profilo IG: @fai_da_ce

https://instagram.com/fai_da_ce?utm_medium=copy_link

A cura di: Ivano Zoppi, Valentina Varvaro, Miriam Friedenthal

Illustrazioni: Cecilia Spalletti

Progetto grafico: Annalisa Porcelli

© Pepita onlus

viale Sondrio 7 - 20124 Milano

***Protegetevi, perché siete un'opera d'arte:
unici, autentici e irripetibili***

Cari Docenti, cari Educatori,

questa frase rappresenta l'assunto su cui ho fondato il mio percorso di educatore, oltre che il principio sociale da cui prende avvio la missione sia di Cooperativa Pepita sia di Fondazione Carolina.

Quando Sara, la protagonista del fumetto, si rende conto che la sua intimità è stata violata e che la sua fiducia è stata tradita, si ferma a pensare: *"a volte basta un click per rovinarsi la vita... e non ne vale la pena"*. In Rete, quando c'è in gioco la vita e la reputazione di una persona, non può essere tutto un gioco o un divertimento spensierato, citando lo slogan *"all fun and games?"* del SID - Safer Internet Day 2022, giornata internazionale per la sicurezza digitale dei minori. Il rispetto per sé, per il proprio spazio vitale, per il proprio corpo è la prima "materia" che in famiglia bisognerebbe insegnare ai figli, è quella competenza che ogni scuola dovrebbe garantire ai suoi studenti. Non siamo solo user, account, follower, numeri da rassegnare nel computo delle interazioni sui social network: dietro ai nickname e dietro ad ogni schermo ci sono persone. Da rispettare e valorizzare. E il solo fatto che nei documenti anagrafici si stabilisca inequivocabilmente l'identità di ciascun individuo, affinché questa non sia replicabile o trasferibile, ci fa capire quanto ognuno di noi

sia unico, autentico e irripetibile, che ogni soggetto abbia diritto alla tutela e al benessere. Ricordiamolo sempre ai nostri figli, ai ragazzi di cui ci occupiamo sul lavoro. E ricordiamolo a noi stessi: il buon esempio degli adulti contribuisce a salvaguardare la serenità dei giovani, così come l'occhio vigile di un sorvegliante aiuta a prevenire atti di vandalismo su un'opera d'arte.

In occasione del SID 2022, Pepita e Fondazione Carolina propongono ai gruppi due attività che possano "fare da cornice di senso" al fumetto con la storia di Sara: la prima, che precede la lettura, è un'introduzione per comprendere il fenomeno del *sex-ting* e le conseguenze ad esso associate; la seconda, al termine della lettura, è un cruciverba che intende mettere chiaramente in luce come internet non sia il luogo adatto per vivere la propria intimità.

Mi auguro infine che la storia di Sara stimoli pensieri e condivisioni, aiuti a superare timori, tabù e pregiudizi, e che possa dare forza a quei ragazzi che si trovano in difficoltà, ricordando loro che esiste sempre una via d'uscita per tornare a risplendere.

Buona lettura!

Ivano Zoppi

***Protegetevi, perché siete un'opera d'arte:
unici, autentici e irripetibili***

Care Ragazze, cari Ragazzi,

questo pensiero va a voi, che spesso siete dipinti erroneamente dalle cronache, che troppo spesso sentite lamentele del genere "ai miei tempi i giovani...". Io vedo una generazione di cittadini attivi, digitali, pronti a parlare di rispetto dell'ambiente, di diritti civili, capaci di protestare di fronte alle ingiustizie, inclini all'integrazione e al superamento delle barriere sociali e degli stereotipi. Spero che siate consapevoli del fatto che ciascuno di voi è realmente unico, autentico e irripetibile, quanto un'opera d'arte, anche se non svetta le classifiche di follower o di reaction sul social network che predilige. Ciascuno di voi ha diritto e facoltà di amarsi e di essere amato e tanto più sarà apprezzato quanto più sarà in grado di salvaguardare e tutelare la sua intimità, il suo privato, ciò che prova e ciò che decide di donare di sé.

Sapete quanto è bello arrossire se si incrocia lo sguardo della persona che ci piace? Lo avete mai provato? Dura qualche istante, precede ogni tipo di decisione e reazione e resta nella memoria del nostro vissuto per lungo tempo. È un fotogramma della nostra intimità, che non credo nessuno di noi consegnerebbe volentieri ad un post o ad una story. Ogni esperienza privata conserva il suo valore se ha la giusta collocazione, così come si evita il deterioramento di un'opera d'arte utilizzando le

luci più tenui, transennandola, inserendola in una teca. In una parola, proteggendola; proteggendo la sua unicità, la sua autenticità, la sua bellezza.

Mi auguro che la storia di Sara susciti in voi questa riflessione, stimolando il vostro spirito critico e la vostra capacità di empatia. Quando e quanto vale la pena rinunciare a qualcosa di sé? Pensiamoci. Quando e quanto vale la pena proteggerci? Scommetto che conoscete già la risposta.

Buona lettura, e che l'amore sia con voi,

Ivano



Ci vediamo dopo a scuola,
sto arrivando ♡

Va bene, a dopo ♡

STO CON SIMONE
DA QUALCHE MESE,
CONOSCIUTO GRAZIE
A UN'AMICIZIA
IN COMUNE



È SEMPRE
DOLCISSIMO CON
ME, MI TRATTA
COME FOSSI UNA
PRINCIPESSA

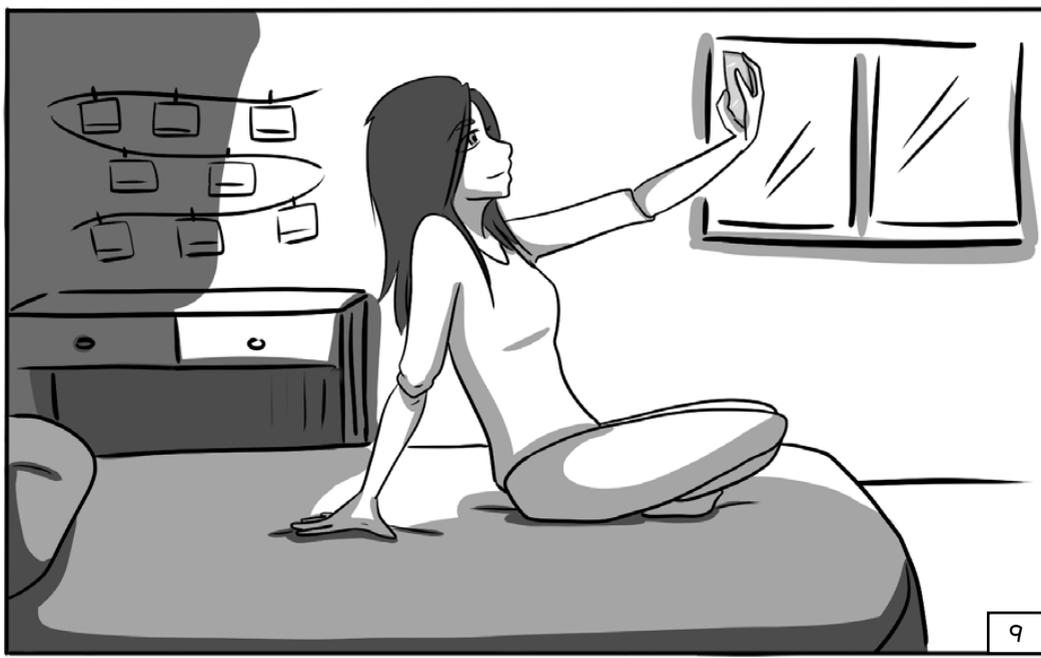


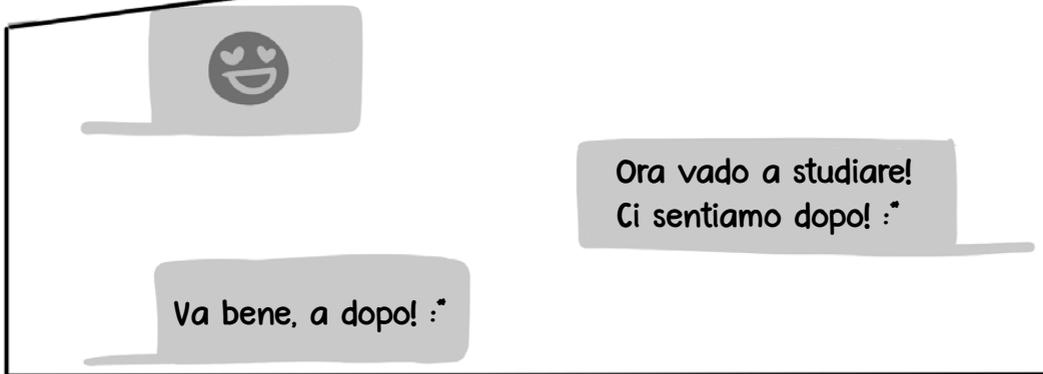
Ma', sono
a casa!



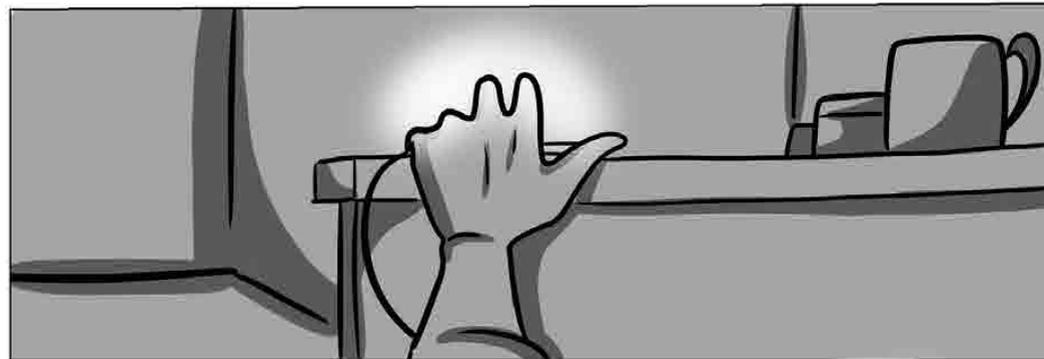
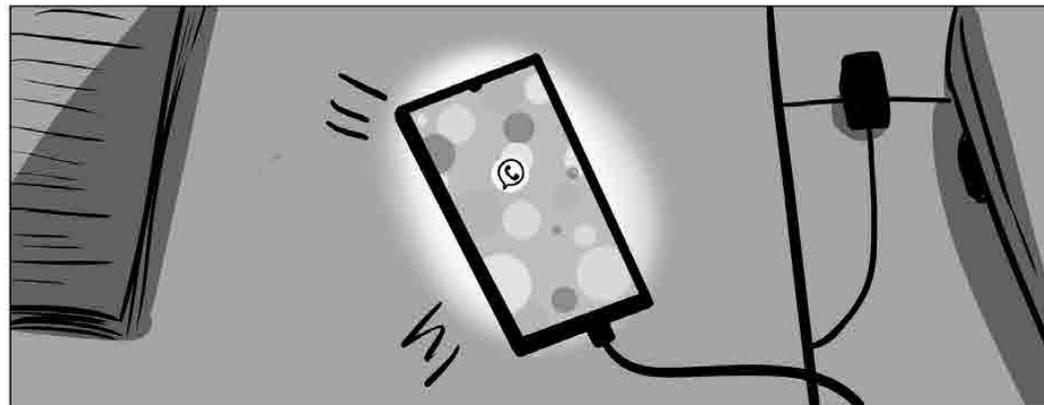
Che fai? Mi mandi
una fotina? ♡

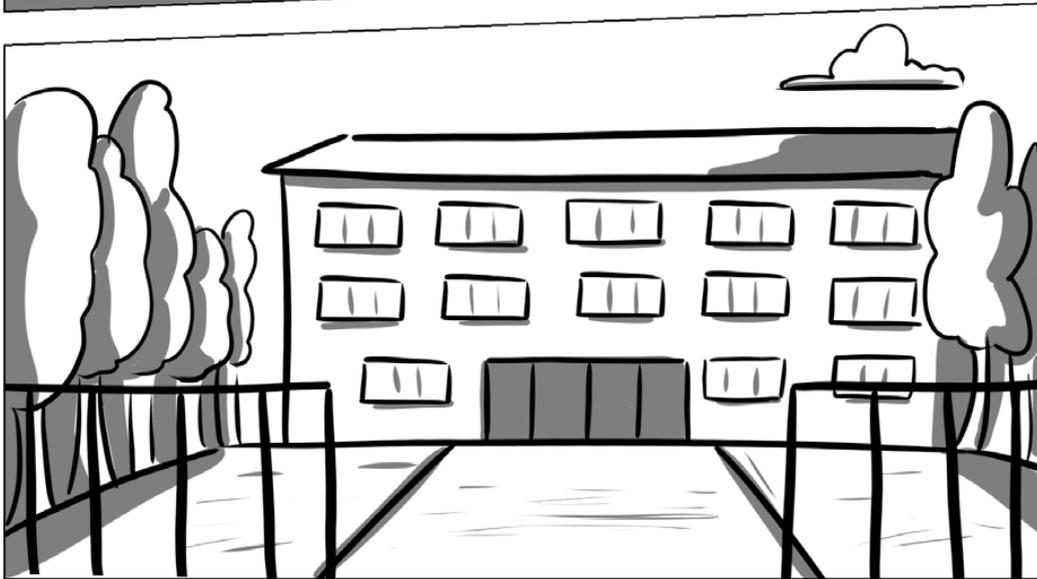
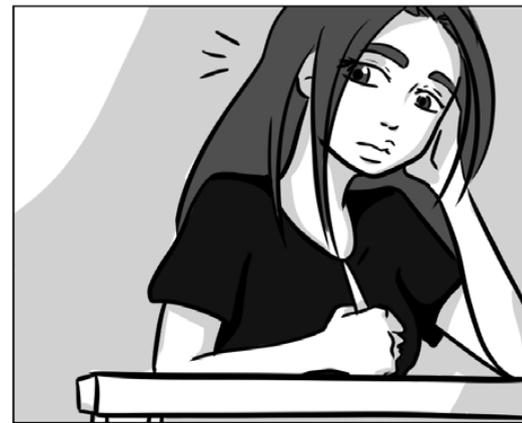
Subito! ♡





MI SEMBRA INCREDIBILE CHE
IL RAGAZZO PIÙ DESIDERATO
DELLA SCUOLA ABBIÀ SCELTO
DI STARE PROPRIO CON ME





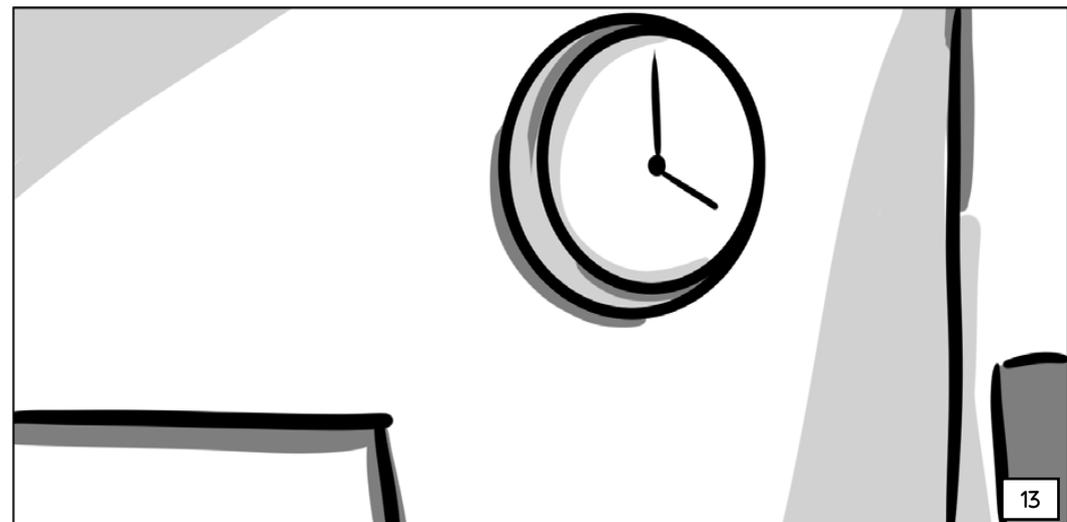
Ei

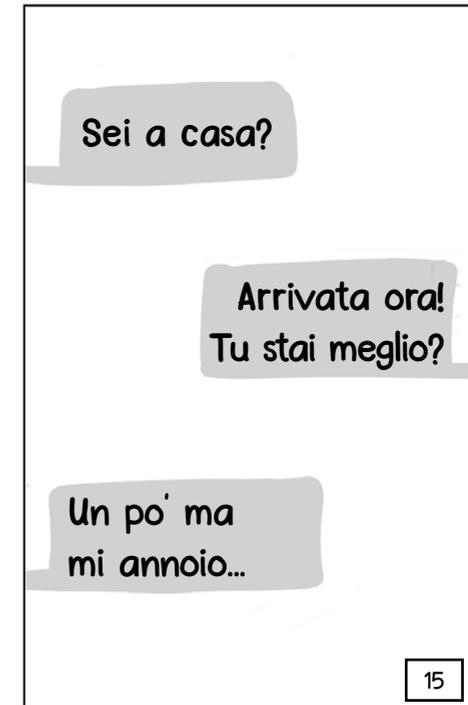
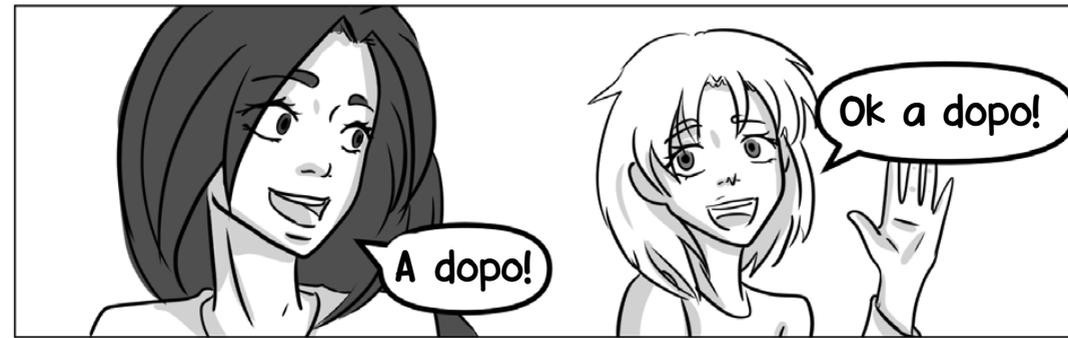
Come mai non ci sei a scuola?

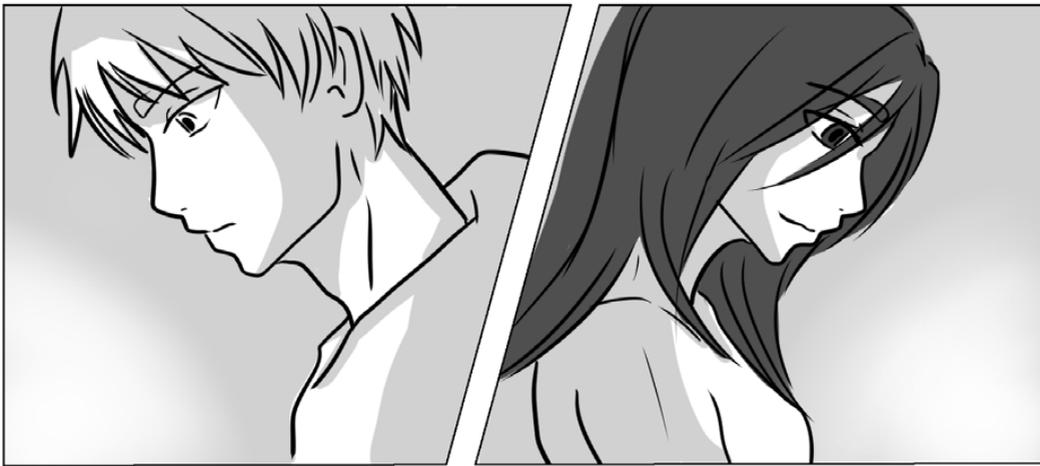
Non sto molto bene. quindi sono a casa

Ah, mi spiace! Ci sentiamo dopo, ora c'è quella di inglese

Va bene, a dopo cucciola



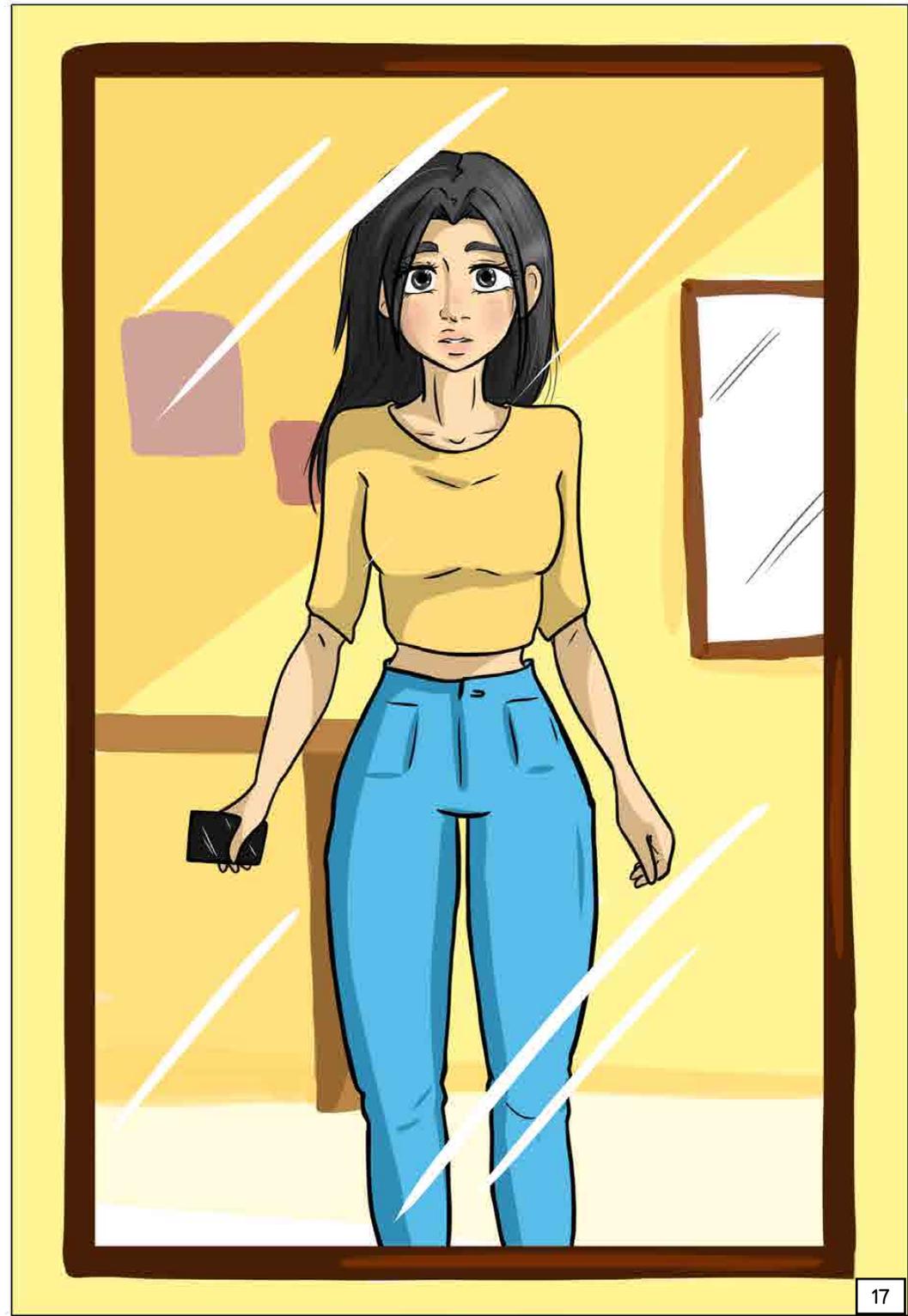


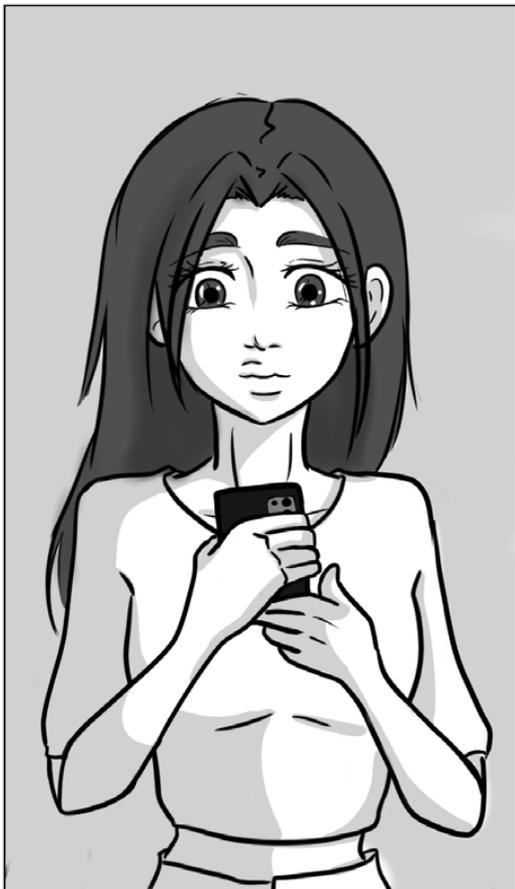


Mandi una fotina?
Una dallo specchio,
così ti vedo beneee

Ma daii,
mi vergognooo

Dai una solaaaa
Sei bellissima!





Simo ♥

Per me sei perfetta

Me ne mandi una
con la canottiera blu?

Quella che mi
piace tanto

Mmh ok, ma è l'ultima!

Ahah va beneee

Aah ♥
Hai un corpo perfetto,
lo sai? ♥

Ahah non è verooo
ho la ciccetta!



Dai ma ho la pancia, mi vergogno ahah

Ma daiii non è vero! Non hai la pancia!



Wow...
Sei bellissima ♥



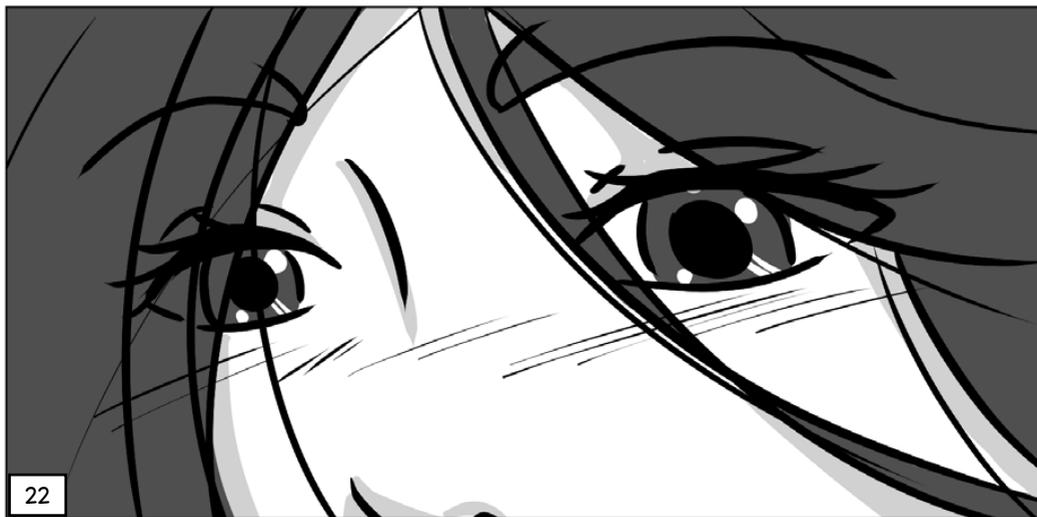
Però anche tu devi essere
senza maglia ahah 🤪

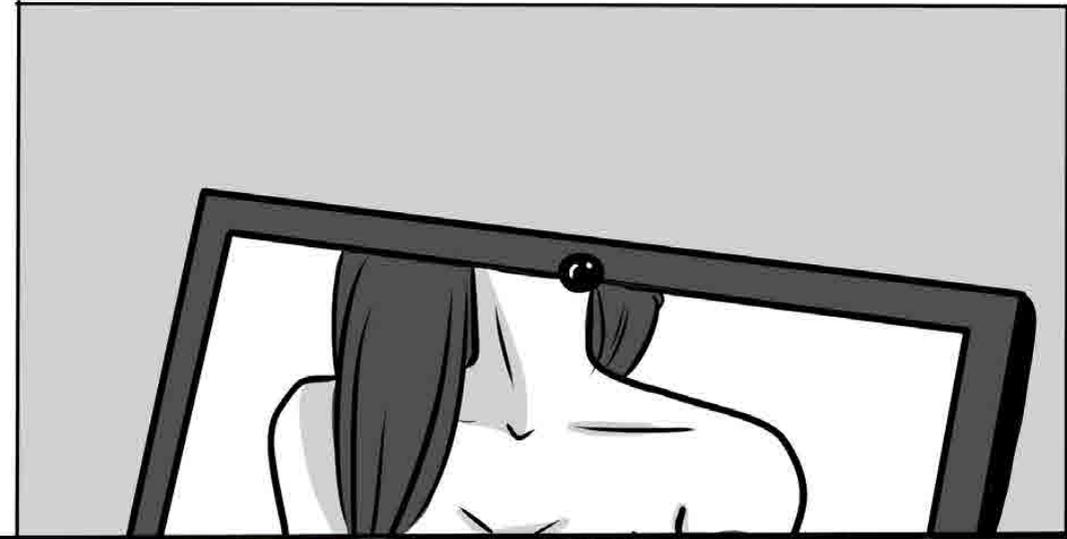
Ma dai, io te ne ho già
mandate tante di foto!

Dai una sola! Stai tranquilla,
rimangono tra noi 😊

Dai io ti mando questa
così siamo pari ahah

Ahahahah ♥





... almeno non mi si vede in faccia...

Mamma miaaa
Ora non vedo l'ora di
rivederti ahaha ♡ 🎧

♡ Ahahah scemo!
Dai vado a studiare ora!

A dopo! ♡



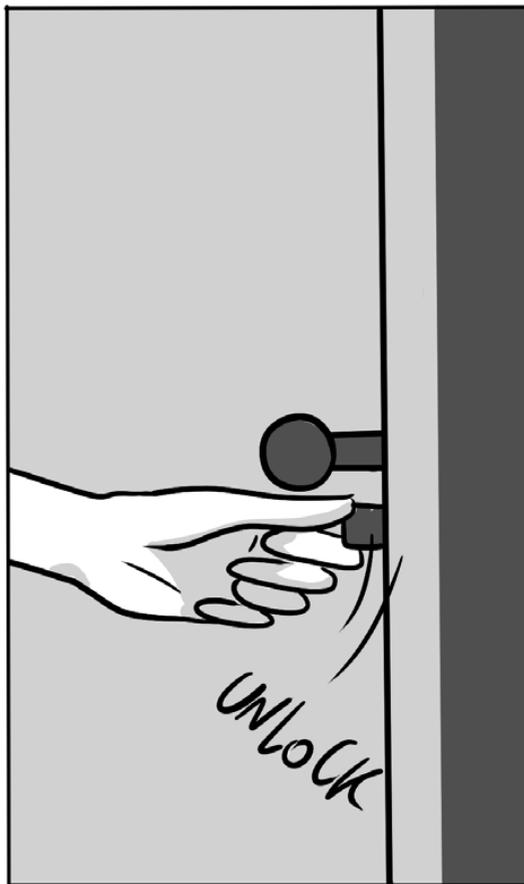
Bea ♡

Sara ma allora ci
vediamo? Io sto
andando al parco

Rispondiiiiiiii

Ci Sei?

Ah scusa Bea!
Stavo studiando...
arrivooo!





Allora come sta andando con Simone? Vi ho visti spesso in giro insieme.

Sì, benone...



Ah, messaggio

Chissà come se le è fatte quelle chiappe...



Fate già "COSE" eehhh?

MA CHE DICHI?!?



Non facciamo proprio niente... però stiamo molto bene insieme...



Ei ♥ mi manchi, quando ci vediamo?



Mi sembra ancora così strano di stare con uno come lui

Certo, dopo esser stato con una come la Canaschi, ci credo che abbia scelto te



Mi ricordo che aveva delle CHIAAAPPE ENORMI, ma era stupida come una capra.

Sì, ricordo bene quelle chiappe...



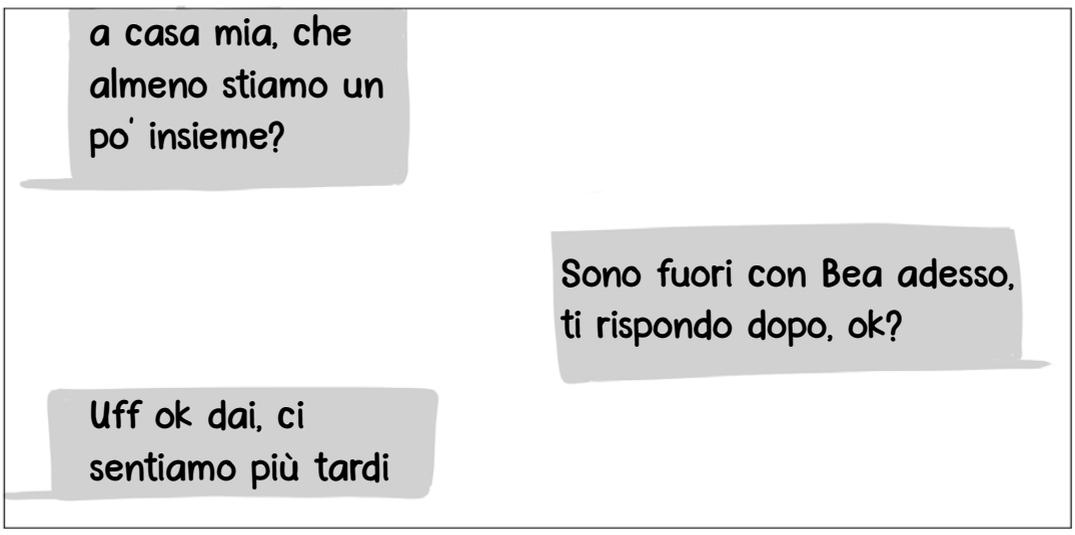
È lui, eehh?



EDDAI
NON SPIARE!

E va beene,
non spio
nulla...

MA!



a casa mia, che
almeno stiamo un
po' insieme?

Sono fuori con Bea adesso,
ti rispondo dopo, ok?

Uff ok dai, ci
sentiamo più tardi



NO, NO,
RIDAMMELO!
DAI!!!

Niente Simone,
ora devi stare
con me.

VA BENE,
lo metto via!
Fammi rispondere
e la smetto



Ci
prendiamo
un bubble
tea?

Siii buono!

UNA SETTIMANA DOPO

STAVA ANDANDO
TUTTO BENE E
MI SENTIVO DAVVERO
FELICE CON LUI...

Sai che ho voglia
di una foto?

Ahah ancoraaa?

Dai dopo mandamene
una per favore!

Che ho
proprio voglia
di vedertiii



Come va
a scuola?

Sì, bene mamma, stanno
iniziando a dare i compiti per
le prossime verifiche

Beh ma tu non
hai mai problemi
a studiare,
dovresti essere
a posto

Sì, sì beh...

Ei ♥

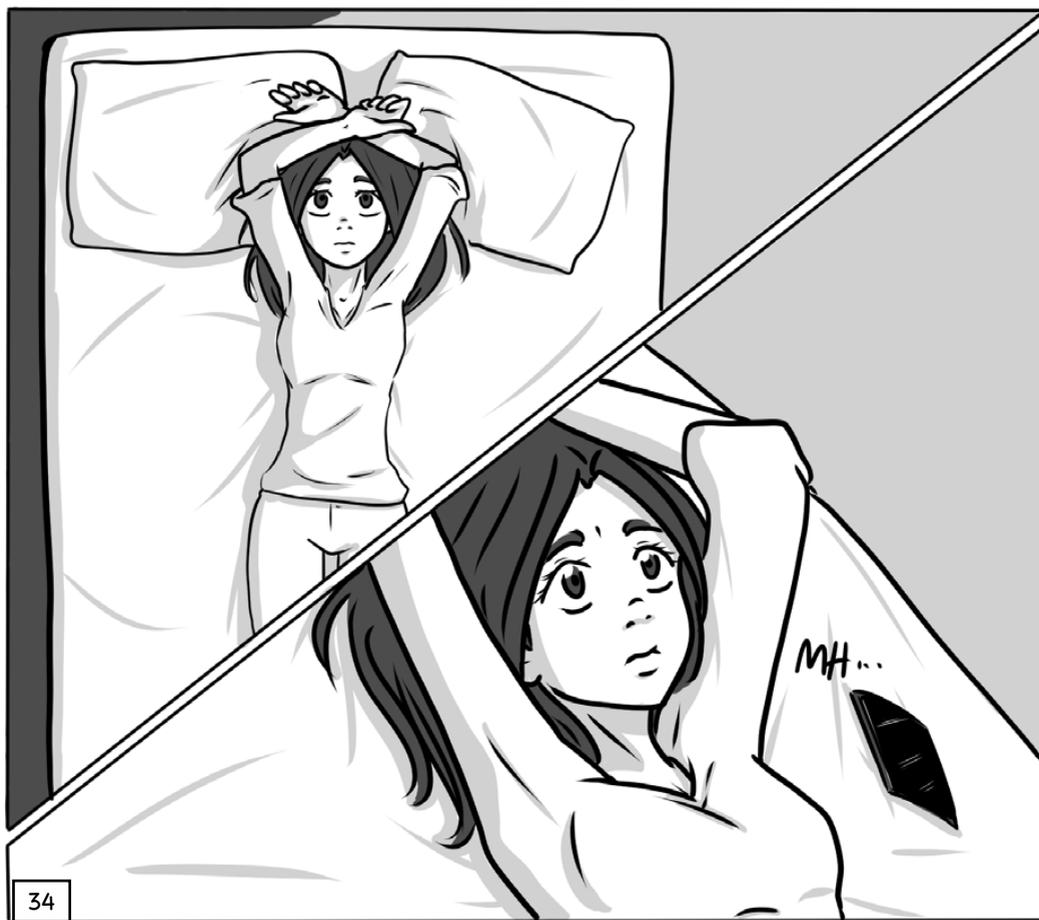
Ciao! ♥

Che fai?

Sto cenando
adesso

Eh, Sara?

AH, sì, no, non ho nessun
problema, riesco a studiare
tutto quanto...



UN PO' È VERO, M'IMBARAZZAVA
FARE QUELLE FOTO...
MA OGNI SUO COMMENTO
MI RENDEVA COSÌ FELICE...
HO PENSATO FOSSERO
COSE NORMALI DA FARE,
ERAVAMO UNA COPPIA.

"poi le tiene solo lui, mica le manda in giro..."

QUANDO POI DIVENNE UNA
RICHIESTA QUOTIDIANA, NON MI RESI
CONTO DEL VORTICE IN CUI ERO FINITA,
ANCHE SE AVEVA INIZIATO A CHIEDERMI
SEMPRE DI PIÙ. MA LE PAROLE CHE
MI DICEVA E LE SENSAZIONI CHE MI
FACEVA PROVARE, GIUSTIFICAVANO LE
COSE CHE MI CHIEDEVA DI FARE,
ANCHE SE... **NON MI SENTIVO PIÙ IO.**







Sara...

QUANDO POI MI FECE
UNA RICHIESTA STRANA...



Ti va di fare un
video mentre
facciamo l'amore?

Così potremo
tenerlo come
nostro ricordo...



NON SAPEVO BENE
COME REAGIRE...
LÌ SUL MOMENTO MI
SEMBRAVA UNA COSA
COSÌ GRANDE

MA BASTÒ
UN SUO SGUARDO...



HO DETTO SÌ.

Va...

Va bene...



Ma è lei?

Sì, è lei!

QUALCHE GIORNO DOPO COMINCIAI A SENTIRMI PARTICOLARMENTE OSSERVATA. NON NE CAPII SUBITO IL MOTIVO, FINCHÉ...

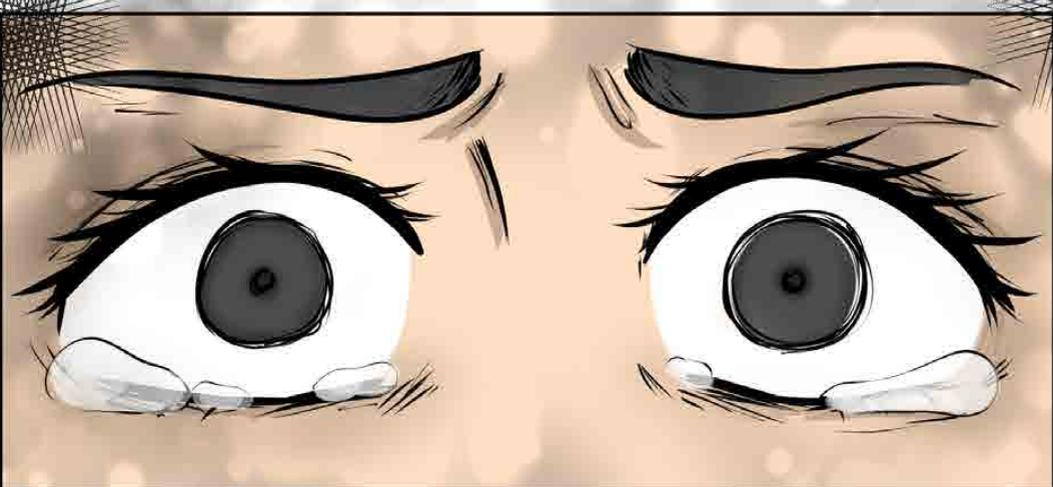


SARA!

VIENI CON ME!



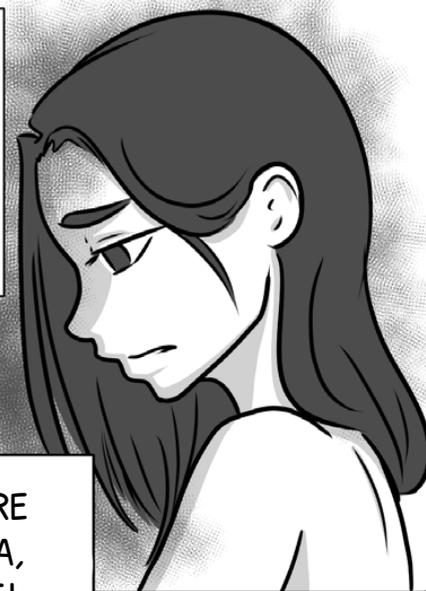
... VENNI A SAPERE CHE IL VIDEO DI ME E IL MIO RAGAZZO STAVA FACENDO IL GIRO DELLA SCUOLA.



DA QUEL MOMENTO ANDARE A SCUOLA MI ERA DIVENTATO IMPOSSIBILE. NON SAPEVO COME AFFRONTARE LA SITUAZIONE, L'UNICA COSA CHE SAPEVO ERA CHE **VOLEVO SCAPPARE**.



IL MOMENTO PEGGIORE È STATO QUANDO MI SONO SENTITA TRADITA E ALLO STESSO TEMPO UMILIATA, GIUDICATA. TUTTO CONTEMPORANEAMENTE.



NON VOLEVO PIÙ METTERE PIEDE IN QUELLA SCUOLA, QUINDI SMISI DI ANDARCI.



Papà...

A MALINCUIRE ANDAI DAI MIEI GENITORI, VERGOGNANDOMI VERAMENTE TANTO, MA NON SAPEVO CHE ALTRO FARE. QUINDI HO DOVUTO RACCONTARGLI TUTTO. PENSAVO L'AVREBBERO PRESA MOLTO PEGGIO, MA IN REALTÀ HO AVUTO UN APPOGGIO CONCRETO DA PARTE LORO.



ALLA FINE HO
CAMBIATO SCUOLA.



HO CAPITO MOLTE COSE DA ALLORA.
ORA SONO PIÙ CONSAPEVOLE
E SOPRATTUTTO HO CAPITO
CHE SIMONE IN REALTÀ
NON MI AMAVA. VOLEVA
APPARIRE, FARE IL FIGO,
AGLI OCCHI DEGLI ALTRI.
IO INVECE SENTIVO SOLO DI
VOLER ESSERE ACCETTATA
DA PARTE SUA.

HO CAPITO SOPRATTUTTO
CHE BISOGNA FARE MOLTA
ATTENZIONE A QUESTE
COSE, NON SONO
COSÌ SEMPLICI.

A VOLTE BASTA
UN CLICK
PER ROVINARSI
LA VITA E...

NON NE VALE LA PENA.

PEPITA è una cooperativa sociale costituita da educatori esperti nella progettazione e realizzazione di *interventi socio-educativi, percorsi di formazione e attività di animazione* in scuole, enti pubblici, associazioni di volontariato, oratori e altre realtà del privato sociale.

Negli anni ha maturato una *profonda esperienza e competenza* in tema di bullismo, cyberbullismo, sexting e bullismo sessuale, tanto da *divenire riferimento per istituzioni e organi d'informazione*.

La missione di Pepita è *valorizzare*, in ogni singola attività, *gli elementi dell'educare*, convinti che in ogni bambino o adolescente vi siano *risorse da esprimere e sostenere nella crescita*: contro il disagio giovanile e il rischio di emarginazione tipico delle città metropolitane, Pepita si adopera per accompagnare gli adolescenti nel loro viaggio verso la maggiore età.

Pepita opera su *tutto il territorio nazionale* con 2 sedi operative, Milano e Perugia.

FONDAZIONE CAROLINA ONLUS viene fondata da Paolo Picchio in nome della figlia Carolina, prima vittima acclarata di cyberbullismo in Italia, per *sensibilizzare tutta la comunità educante* sui rischi legati all'utilizzo scorretto e inconsapevole dei nuovi media.

Nella *mission* di Carolina Onlus rientra la *formazione continua* delle nuove generazioni e dei soggetti con responsabilità educativa.

Oltre ad azioni di prevenzione Fondazione Carolina promuove, con il suo centro studi, *attività di ricerca* per anticipare quei fenomeni che possono generare disagio a fronte di una cattiva esperienza digitale.

La Onlus garantisce inoltre, con i suoi esperti, *supporto in loco su tutto il territorio nazionale* per i casi più gravi di cyberbullismo.



pepita.it
fondazionecarolina.org



pepitaonlus
FondazioneCaro



info@pepita.it
info@fondazionecarolina.org



pepita_onlus
fondazione_carolina



Pepita Onlus
Fondazione Carolina



Pepita Onlus
Fondazione Carolina